



SCUOLA ELEMENTALE
DI ARTE OSTETRICA

I CODICI AFFETTIVI NELLA NASCITA E NELLA VITA

LA COMUNICAZIONE AFFETTIVA PER GLI OPERATORI DELLA NASCITA

Un corso ad approccio interdisciplinare, condotto da **Giuliana Mieli**, psicoterapeuta

Rivolto a ostetriche/i, psicologhe/i, ginecologhe/i, neonatologhe/i, infermiere/i,
operatrici/operatori della terapia intensiva neonatale

un modulo di 12 ore dal 19 al 20 marzo 2012

Premessa:

Il sapere affettivo appartiene a tutti perché è iscritto biologicamente dentro di noi attraverso il corredo ormonale. Ma la psicologia sa che per divenire operativo questa predisposizione naturale deve essere confermata alla nascita e durante la crescita dell'individuo sia all'interno della famiglia che attraverso la cultura dominante. Una riflessione sulla scala dei valori imperante nella nostra società giustifica ampiamente l'analfabetismo affettivo diffuso.

Obiettivo del corso:

Con questi incontri ci si propone di ravvivare nelle persone più attente, consapevoli e sensibili il sapere affettivo di base per rafforzarlo e imparare ad usarlo nella propria vita e professione collaborando a diffonderlo malgrado gli ostacoli e le difficoltà e a proporlo a coloro che vengono in contatto con noi attraverso la professione che svolgiamo per meglio accompagnarli nella loro avventura di vita.

Il corso prevede una riflessione teorica sugli affetti di base, il confronto con le proprie emozioni e la discussione di casi con lo scopo di ricercare gli atteggiamenti più corretti per comprendere e agevolare le utenti e creare una sinergia fra le varie professionalità che concorrono insieme al buon esito dell'assistenza.

Orario: 1° giorno 11-13, 14.30- 18.30, 2° giorno 9-13; 14,00 – 16.00

Programma:

Prima giornata: la fisiologia degli affetti come base della relazione con l'utenza e fra gli operatori

- Le basi biologiche dell'affettività
- Dalla dipendenza infantile alla reciprocità adulta
- La conoscenza emotiva attraverso i corsi di preparazione al parto
- I codici affettivi genitoriali come fondamento della relazione di cura
- L'integrazione delle competenze finalizzato all'empowerment della donna e della coppia: competenza, disponibilità e autorevolezza dell'operatore come antidoto alle rivendicazioni legali

Seconda giornata: l'affettività in gravidanza: conoscerla per poterla accompagnare

- L'ambivalenza costitutiva della gravidanza
- La regressione della donna come facilitazione all'emergere di vuoti emotivi attuali e pregressi
- Saper riconoscere la fisiologia e distinguere la patologia affettiva
- Le somatizzazioni più comuni
- L'integrazione con l'accompagnamento psicologico come occasione di maturazione della donna e della coppia a prevenzione dei disturbi post-parto.
- Demedicalizzazione anche come depsiichiatriizzazione della maternità: comprendere, prevenire e risolvere come vera prevenzione ed educazione alla salute fisica e psichica

Modalità: il corso è interdisciplinare, teorico esperienziale e prevede una partecipazione attiva da parte di tutte/i le/i partecipanti. Su richiesta potrà essere completato da alcuni incontri di supervisione in cui discutere su casi selezionati dagli operatori come esemplari, rappresentativi o di difficile conduzione che possano diventare argomento di discussione di gruppo e di crescita personale.

Costo del corso: con marsupiocard euro 170, senza card euro 205

Termine ultimo per le iscrizioni: 9 marzo 2012

Giuliana Mieli

Laureata in Filosofia teoretica e in Psicologia clinica, dopo aver lavorato negli anni '70 presso i primi Centri di Salute Mentale sul territorio, è stata consulente per vent'anni presso il reparto di Ostetricia e Ginecologia dell'Ospedale S.Gerardo di Monza e successivamente per otto anni dell'ospedale S.Giuseppe di Milano. Oltre alla clinica, si è dedicata alla formazione affettiva del personale sanitario di varie ASL, ad attività di docenza e al tirocinio di psicologi neolaureati. Attualmente risiede e opera a Firenze.